

PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO- ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA

VADEMECUM PROCEDURE OPERATIVE DELLE MISURE PRINCIPALI

10 aprile 2020

ESTRATTO

BONUS MICROIMPRESE

Il bonus una tantum di 2.000 euro è destinato alle microimprese che operano nei settori colpiti dall'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria "COVID-19" e destinatari dei provvedimenti di sospensione delle relative attività in base ai provvedimenti adottati sia dal Governo centrale sia dalla Regione Campania.

Possono accedere al bonus le microimprese che:

- abbiano sede operativa nella Regione Campania;
- risultino iscritte nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente;
- abbiano registrato nel 2019 un fatturato inferiore a € 100.000,00;
- abbiano un numero di occupati inferiore a 10.

Le domande per l'ottenimento del bonus devono essere compilate on line ed inviate mediante procedura telematica. A tale scopo, all'interno della sezione del Portale regionale dedicato al Piano socio-economico, già dalla prossima settimana verrà pubblicato il modulo di domanda da compilare telematicamente.

Il modulo di domanda deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo oppure, in alternativa, per conto e nell'interesse dell'impresa medesima, da un soggetto "intermediario" abilitato alla presentazione telematica delle dichiarazioni nei confronti dell'Agenzia delle Entrate.

Le domande possono essere compilate ed inviate in un lasso temporale congruo (almeno una settimana), in funzione del numero di domande atteso.

Ricevute le domande di ammissione al bonus, le strutture amministrative verificano con immediatezza soltanto l'effettiva presenza dell'impresa richiedente all'interno della banca dati degli iscritti nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente.

La Regione Campania comunica, quindi, al beneficiario, a mezzo pec, l'ammissione ai benefici del bonus e, contestualmente, ne dispone l'immediata erogazione a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda.

I controlli amministrativi vengono effettuati successivamente e, nel caso di false dichiarazioni da parte del richiedente, si provvede alla dovuta segnalazione alle autorità competenti.